

Amico Pregiatissimo.

11/42-007

La Vostra carteggi^{ma} Delli 14. cor. mi giungezione della
stamane, ed io vi scrissi jeri altra mia, che stenti in
Voi a quest'ora avrete ricevuto. Torno a
ripetervi quanto già dissi, cioè: la mia

L'esemplare della Satureja montana obina
di cui parla Linneo nella Species plan-
tarum Edizione 1.^a pp. 568. n.º 6. e nell'
Edizione 1.^a pp. 794. n.º 5. è, senza ec-
cezione veruna, la pianta comuni-
sima in tutto l'Appennino, e quindi que-
lla che tutti i botanici d'Europa hanno
sempre tenuta, e giustamente, per la mia
vera Satureja montana di Linneo. È ver-
bensi vero, che prima del 1753. data
della prima edizione delle Species plan-
tarum, Linneo confondeva la pianta e d'am-
di che parlasi colla Satureja juliana o con
altra specie. Infatti, ^{nelle di lui} ~~in quelle~~ opere
anteriori egli vi allegava la Thymbra
del Dodoneo che certamente non ispet-
ta alla S. montana; ma nel 1753. s'ac-

cosse

corse del proprio errore, vi cancellò
il sinonimo del Dodoneo, ed in sua ve-
ce sostituiti giustamente la Satureja pe-
rennis del Rivino, che a niun botani-
co verrà giammai in pensiero di
riferire nè alla Satureja juliana, nè
alla Satureja subspiciata del Bartling. =

L'altro esemplare dell' Erbario Linnea-
no, che parvi una varietà della S. juliana,
è posto in ^{secondo} ~~altro~~ foglio, ed è senza numero
nessuno; ma l'esemplare vero, che ha
servito di tipo alla Satureja montana pa-
rta il n.º 6. colla lineetta al disotto; e, si-
mile lineetta è pure segnata sotto al
n.º 6. p. 568. della preusa copia delle Spe-
cies plantarum edizione I.ª di cui si ser-
vì lo stesso Linneo, epperiò indicante con
tutta certezza la di lui pianta tipo!!!

Chi ha dunque indotto in errore il chiar.
Bestoloni su questo proposito, è stato lo Smith
il quale, impropriamente, fece figurare nel
la Flora greca, la S. subspiciata per la S. mo-
ntana di Linneo..... E vi dirò con tutta cer-
tezza, che chiunque giura sui giudizi del
Smith per ciò che riguarda le specie dell'Er-
bario Linneano, nel più gran numero dei
casi, giura il falso. La qual sentenza ver-
rà

và da me provata colla ~~mia~~ pubblicazione della
memoria sopra diverse piante dubbie esistenti in
quell' erbario.

Attendo risposta alle cose richieste nella mia
l'esi; e Vi rendo i sensi della più vera stima
con cui sono

di V. aff.

Pavia li 18. Settembre 1840.

V. aff. ^{meo} Amico
G. Novati

D. S. Fate uso di questa mia comunicazione in quel
modo, che più vi piace poichè io ve ne do am-
pio permesso!

Al Chierissimo Signore
Il Sig. Dott. Roberto De Visiani
Professore e Direttore dell'orto Bo-
tanico di Padova



PAVIA
18 DIC.